



Al c.a.

Comune di Carrara

Cave Cremo Marmi srl

e p.c.

Regione Toscana

Settore Miniere, Autorizzazioni in materia di Geotermia e Bonifiche (RUR cave)

Settore Logistica e Cave

Settore Tutela Riquilificazione e Valorizzazione Paesaggio

Oggetto: Comune di Carrara (MS), procedimento verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 152/2006 e art.48 della l.r.10/2010, relativo al progetto di coltivazione della Cava n.113 "Vara"; proponente Ditta Cremo Marmi Srl.
Comunicazioni.

Dalla nota (475108 del 07.12.2021) inviata dal Comune di Carrara, anche alla Regione Toscana, emerge che presso il Comune è in corso il procedimento in oggetto.

Dagli elementi contenuti negli elaborati a disposizione del Settore scrivente, emergere quanto segue:

- l'istanza è stata presentata il 29.11.2021;
- la cava "Vara" n.113 risulta attualmente autorizzata alla coltivazione con D.D. 2816 del 08.11.2019 e con scadenza il 31.10.2023;
- il progetto di coltivazione oggetto del procedimento in oggetto prevede l'estrazione di circa 110.000 mc in 23 mesi (circa 57.400mc/annui); nel contempo, verranno effettuate operazioni di messa in sicurezza ed asportazione di detrito le cui volumetrie non sono conteggiate ai fini della resa della cava;
- la cava "Vara" n.113 è posta nel Bacino Estrattivo "Bacini di Carrara", scheda n.15 del PIT/PPR;
- il comune di Carrara è dotato di Piano Attuativo di Bacino Estrattivo (PABE) approvato con Del.C.C. n.71 del 03.11.2020; il PABE ha assegnato alla cava una volumetria pari a 203.024 mc nel periodo 2020-2030.

Con riferimento a quanto sopra e visti:

- la parte seconda del d.lgs. 152/2006 ed il titolo III della l.r. 10/2010, ed in particolare l'art.45 bis comma 2 lett. e, punto 2;
- la l.r. 35/2015;
- la l.r. 22/2015;

in linea generale, per quanto all'applicazione della normativa in materia di VIA, con riferimento alle attività estrattive, si rimanda alla nota illustrativa del Settore scrivente del 20.11.2019.

Nello specifico si ricorda che, in applicazione dell'art. l'art.45 bis comma 2 lett. e, punto 2 della citata legge regionale n.10/2010, sono di competenza comunale i progetti che prevedono un quantitativo di materiale estratto inferiore a 60.000 mc all'anno. Si prende atto che il proponente, nel caso in esame, prevede di estrarre meno di 60.000 mc /anno.

Nell'esercizio delle proprie competenze si raccomanda al Comune di Carrara di tenere conto:

- dei volumi autorizzati ancora da escavare;
- della coerenza del progetto in esame con il Piano cave ed il PABE vigenti, in relazione alle operazioni di messa in sicurezza ed al materiale detritico di cui è prevista l'asportazione;



- gli impatti cumulativi della cava in oggetto con le altre attività estrattive presenti nell'area vasta, sia in capo alla società proponente che ad altri operatori, con particolare riferimento alla viabilità di accesso, al rumore, alle polveri, alle AMD ed al paesaggio, nonché alle interferenze in termini di sicurezza degli addetti.

Si ricorda infine che nel caso di future modifiche ai quantitativi estratti o ai tempi di escavazione che determinassero il superamento della soglia di 60.000 mc annui, la cava enterebbe, per quanto attiene le procedure in materia di VIA, nelle competenze della Regione.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale, è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l' informativa agli interessati ex art.14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" come riportata in coda alla presente nota.

Per eventuali chiarimenti:

Arch. Paola Magrini

tel. 0554382707 - email: paola.magrini@regione.toscana.it

Arch. Milena Filomena Caradonna

tel. 055 438 5053 - email: filomena.caradonna@regione.toscana.it

LA RESPONSABILE
Arch. Carla Chiodini

LG-MFC-PM/

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica e Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

- 1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ;*
- 2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;*
- 3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;*
- 4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;*
- 5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);*
- 6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.*